Scuola a.s. 2024/25
Piano per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A.	**Rilevazione dei BES presenti:**	**n°**
1.	**disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)**	24 secondaria 22 primaria 4 infanzia
➢	**minorati vista**	1 primaria
➢	**minorati udito**	2 secondaria
➢	**Psicofisici**	22 secondaria 21 primaria 4 infanzia
2.	**disturbi evolutivi specifici**	
➢	**DSA**	primaria: 8 secondaria: 31
➢	**ADHD/DOP**	
➢	**Borderline cognitivo**	primaria: 1
➢	**Altro (DES)**	primaria: 7 secondaria: 1
3.	**svantaggio (indicare il disagio prevalente)**	
➢	**Socio-economico**	secondaria: 6
➢	**Linguistico-culturale**	primaria: 43 secondaria: 25
➢	**Disagio comportamentale/relazionale**	secondaria: 5
➢	**Altro (NAI)**	primaria: 8 secondaria: 2
	Totali	237
	% su popolazione scolastica	21,76%
N° PEI redatti dai GLHO/GLO		24 secondaria 22 primaria 4 infanzia
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria		secondaria 55
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria		secondaria 16

B.	**Risorse professionali specifiche**	*Prevalentemente utilizzate in…*	**Sì / No (specificare)**
	Insegnanti di sostegno	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
		Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**SI**
		Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza	**SI**
	PEA	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
		Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**SI**

	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza	**SI**
Assistenti alla comunicazione	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**NO**
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza	**NO**
Tutor (nella Scuola Secondaria di Secondo grado)	Attività in presenza individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
	Attività in presenza laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**SI**
	Attività con la metodologia della Didattica Digitale Integrata o Didattica a Distanza	**SI**
Funzioni strumentali / coordinamento		**SI**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		**SI**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**SI**
Docenti tutor/mentor		**NO**
Altro:		
Altro:		

C. **Coinvolgimento docenti curricolari**	*Attraverso…*	**Sì / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**NO**
	Partecipazione a GLHO/GLO	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**NO**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**NO**
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**SI**
	Partecipazione a GLHO/GLO	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**NO**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**NO**
	Partecipazione a GLHO/GLO	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**NO**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**NO**
	Altro:	

D. **Coinvolgimento personale ATA**	Assistenza alunni disabili	**SI**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**NO**
	Partecipazione a GLHO/GLO	**NO**
	Altro:	
E. **Coinvolgimento famiglie**	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**SI**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**SI**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**SI**
	Partecipazione a GLHO/GLO	**SI**
	Altro:	
F. **Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI**	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**SI**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**SI**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**SI**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**SI**
	Progetti territoriali integrati	**SI**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**SI**
	Rapporti con CTS / CTI	**SI**
	Altro:	
G. **Rapporti con privato sociale e volontariato**	Progetti territoriali integrati	**SI**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**NO ? CROCE ROSSA?**
	Progetti a livello di reti di scuole	**SI**

H. **Formazione docenti**	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	
	Didattica interculturale / italiano L2	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**SI**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Dirigente Scolastico-nomina e convocazione GLO e GLI (D.I. n.182/2020 e D.Lgs 66/2017 e disposizioni correttive ed integrative)
- Collegio dei Docenti: su proposta del GLI delibera il PAI; esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione; definisce i criteri e le procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti nell'Istituto.
- Docenti curricolari-uniformità didattica e coerenza educativa, personalizzazione di percorsi e strutturazione di progetti inclusivi.
- Docente specializzato per le attività di sostegno-garante della coerenza didattica e dell'uniformità educativa, promotore delle TIC e dell'innovazione tecnologica per l'inclusione.

  Assistente all'autonomia, educatore di plesso

  Assistente alla comunicazione, esperto LIS
- Referenti alunni con DSA: offrono consulenza e supporto ai colleghi direttamente coinvolti nell'applicazione didattica delle proposte; diffondono le iniziative di formazione specifica e di aggiornamento; coordinano le attività di screening; raccolgono i piani di lavoro individualizzati (PDP); collaborano alla stesura e all'aggiornamento del PAI.
- L'organizzazione dei progetti per l'identificazione precoce delle difficoltà numeriche e linguistiche ha previsto momenti collegiali per la programmazione delle attività, la somministrazione condivisa degli strumenti di screening e la restituzione dei dati, coinvolgendo esperti esterni (logopedisti e psicologi) e docenti di classe. Il referente di progetto coordina le attività tra docenti, esperti esterni, contribuendo alla costruzione di un protocollo operativo per il riconoscimento tempestivo delle difficoltà di apprendimento.
- Consiglio di classe/interclasse/intersezione/Team docenti: individuazione dei casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistica-culturale; definizione di interventi didattico-educativi; individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; stesura ed applicazione del Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola-famiglia-territorio.
- Famiglia: la famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto e perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività; negli incontri con la scuola (attraverso la partecipazione delle assemblee di classe) e con i servizi del territorio.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Ogni anno vengono forniti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e integrazione e sulle diverse disabilità. Il nostro istituto continuerà ad accogliere tutte le opportunità di formazione e aggiornamento offerte agli insegnanti dagli Enti territoriali pubblici e privati (CTI,

AUSL, Settore Istruzione del Comune di Carpi, ecc.)

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Per gli alunni e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992 e 170/2010 si procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del Piano Educativo Individualizzato e del Piano Didattico Personalizzato.
- Valutazione formativa continua
- Differenziazione delle prove di valutazione
- Feedback costruttivo e orientato al miglioramento

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

In tutti gli ordini di scuola, è stata svolta l'attività di Pet Therapy con il Centro Loto di Carpi che prevede l'intervento di esperti esterni. Il progetto si basa sulle premesse scientifiche ed epistemologiche della zooantropologia assistenziale, che vede nel rapporto con l'animale una esigenza non sostituibile per l'uomo e un momento centrale per il raggiungimento di un buon equilibrio psicologico. L'obiettivo generale degli interventi è il miglioramento della qualità di vita, operando nella sfera emotivo-relazionale, cognitiva e affettiva.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Alla scuola primaria, le progettualità "Per una scuola che accoglie…" valorizzano un modello di intervento preventivo e integrato, volto all'individuazione precoce delle difficoltà negli apprendimenti. Le progettazioni sono supportate dalla collaborazione con esperti esterni (logopedisti e psicologi) in funzione di supervisori, con l'obiettivo di promuovere una presa in carico tempestiva, condivisa e coerente con i bisogni degli alunni.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Nel percorso scolastico degli alunni con disabilità, risulta fondamentale instaurare un clima relazionale positivo e collaborativo tra la scuola e la famiglia, affinché le scelte educative vengano condivise e valorizzate. L'istituzione scolastica si impegna a fornire informazioni chiare, a favorire il coinvolgimento attivo delle famiglie e a riconoscerne il ruolo centrale nella progettazione educativa. Per quanto riguarda gli alunni con Bisogni

Educativi Speciali (BES), il rapporto tra il docente di sostegno e la famiglia si configura come particolarmente stretto, poiché costituisce un elemento imprescindibile per la costruzione di un percorso di apprendimento efficace. In questo contesto, la compilazione accurata e completa del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e del Piano Didattico Personalizzato (PDP), unitamente alla loro condivisione con le famiglie, rappresenta un passaggio essenziale per garantire la gestione ottimale dei percorsi personalizzati e per favorire un dialogo costruttivo con i genitori. Le famiglie vengono coinvolte attivamente nelle fasi più significative del percorso scolastico dei figli, assumendo un ruolo di corresponsabilità educativa. Tale partecipazione risulta particolarmente rilevante nella gestione dei comportamenti degli alunni e nel rafforzamento del loro senso di responsabilità rispetto agli impegni scolastici. A supporto di questo processo, sono state ideate e promosse diverse iniziative formative rivolte alle famiglie, con l'obiettivo di sostenere la genitorialità e fornire strumenti utili per affrontare le dinamiche educative in modo consapevole e partecipativo.

Le attività progettuali "Per una scuola che accoglie - …" prevedono la comunicazione dei risultati ai genitori e, in casi di criticità persistenti, l'invito ad un percorso di approfondimento specialistico, in accordo con i servizi territoriali.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

- Le programmazioni hanno tenuto conto dei curricoli verticali dell'Istituto per il raggiungimento di obiettivi e competenze coerenti con il Piano Educativo Individualizzato e per il Piano Didattico Personalizzato.
- L'attenzione alla personalizzazione dei percorsi educativi, attraverso attività di rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento e la proposta di percorsi individualizzati di potenziamento. Questo approccio consente di sostenere in modo tempestivo gli alunni con fragilità nella letto-scrittura e nelle abilità numeriche, favorendo l'inclusione e prevenendo l'insuccesso scolastico.
- Obiettivo primario è quello della valorizzazione della diversità nelle sue varie tipologie, potenziamento dei punti di forza di ciascun alunno e la promozione del benessere a scuola.

Valorizzazione delle risorse esistenti

I progetti si fondano sulla valorizzazione delle competenze professionali interne alla scuola, attivando percorsi di formazione mirata a momenti di confronto con colleghi, con il supporto di esperti esterni in funzione di supervisione.
Le attività sono strutturate a partire da pratiche già consolidate nel contesto scolastico, con l'obiettivo di metterle a sistema e integrarle in un'ottica preventiva e inclusiva.

Scuola Primaria

Risorse umane impiegate:
- 16 insegnanti di sostegno di cui 8 specializzati.
- 8 PEA (personale educativo assistenziale).

- **Scuola dell'Infanzia**

- 4 insegnante di sostegno di cui uno specializzato.
- 2 PEA (personale educativo assistenziale).

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

"Per una scuola che accoglie - Identificazione precoce delle difficoltà nella letto-scrittura"
Screening delle abilità di letto-scrittura nelle classi prime della scuola primaria e attività laboratoriali di potenziamento per alunni con fragilità. Inclusa l'individuazione precoce di difficoltà linguistiche nei bambini bilingui della scuola dell'infanzia attraverso l'intervista Bis. Il progetto si avvale di docenti formati e si svolge da gennaio a maggio.
"Per una scuola che accoglie - Identificazione precoce delle difficoltà nel numero e nel calcolo" si propone di rilevare tempestivamente le difficoltà nelle abilità numeriche negli alunni delle classi seconde e terze della scuola primaria, attraverso la somministrazione di prove di screening. Sulla base dei risultati, si attivano laboratori specifici condotti da docenti formati.
I due progetti mirano a prevenire il disagio scolastico, favorire il successo formativo e garantire pari opportunità di apprendimento a tutti gli alunni.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Notevole importanza viene attribuita all'accoglienza: per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere serenamente il passaggio fra i diversi ordini di scuola.
Vengono predisposti momenti di incontro fra i docenti per il passaggio da un grado all'altro di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione formazione classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.
La scuola secondaria di primo grado realizza attività di orientamento per favorire una scelta adeguata e consapevole della scuola superiore alla quale iscriversi.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 26-06-2025
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 26-06-2025